



Roma, 5 OTT. 1954 195

Presidenza
del Consiglio dei Ministri
UFFICIO ARALDICO

Preg.mo Signore
SINDACO del Comune di

PRAY BIELLESE
(Vercelli)

N° 793I

Risposta al Foglio del

N°

COMUNE DI PRAY		
11 OTT. 1954		
PROT. N.	4994	
Cat.	Classe	Fasc.
Risposta il		

OGGETTO: Concessione stemma e gonfalone

Codesto Comune ha chiesto la concessione di uno stemma così descritto: Interzato in fascia; nel 1° d'azzurro al prato di verde al naturale caricato di una corona comitale; nel 2° di rosso alla ruota dentata in oro; nel 3° d'azzurro a due spade d'argento, dall'elsa di rosso, poste in croce di S. Andrea, accollate ad una fiamma linguata di rosso.

Esaminata attentamente tale richiesta si osserva quanto segue:

- 1°) che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento approvato con R.D. 7 giugno 1943, N° 652, la corona non può essere ammessa;
- 2°) che la sovrapposizione di colore su colore (la pezza di rosso su fondo d'azzurro) è anormalità araldica da evitare.

Ciò premesso quest'Ufficio ha ravvisato l'opportunità di proporre la concessione di uno stemma che verrebbe ad essere così descritto: Interzato in fascia; nel 1° di verde al trifoglio d'argento; nel 2° d'oro alla ruota dentata di rosso; nel 3° d'azzurro a due spade d'argento dall'elsa d'oro, poste in croce di S. Andrea, accollate ad una fiamma linguata di nero.

Nel primo punto si verrebbe così a ricordare con il verde la fertilità del suolo e con il trifoglio l'alimentazione degli armenti.

Prima però di predisporre il relativo decreto di concessione dello stemma sopra suggerito, in uno al gonfalone che potrebbe consistere in un drappo interzato in fascia di verde, d'oro e di azzurro, si gradirà un cenno d'intesa.

IL CAPO DI GABINETTO

AZZURRO È IL COLORE
DINASTICO DELLA NAZIONE



rs:

Prefettura di Vercelli

Vercelli, 21 marzo 55

Dev. gab. N. prot. 1187

Allegati

Risposto al foglio N.

del

AL SINDACO di

PRAJ BielleseOGGETTO: Concessione stemma e gonfalone.

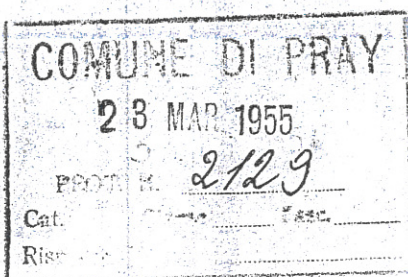
Informo la S.V. che con decreto presidenziale in data 16 febbraio 1955, sono stati concessi a favore di quel comune, uno stemma ed un gonfalone così descritti:

Stemma: Interzato in fascia; nel 1° di verde al trifoglio d'argento; nel 2° di oro alla ruota dentata di rosso; nel 3° d'azzurro a due spade d'argento dall'elsa d'oro, poste in croce di S. Andrea, accollate ad una fiamma linguata al naturale. Ornamenti esteriori da comune.

Gonfalone: Drappo interzato in fascia di verde, d'oro e di azzurro, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma sopra descritto con l'iscrizione centrata in argento: comune di Praj. Le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto azzurro con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.

Si fa presente che per l'esecuzione del detto decreto, è necessario che la S.V. provveda al versamento della prescritta tassa erariale in L. 600. =, in conformità all'unita dichiarazione da presentarsi all'Ufficio del Registro, trasmettendo poi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Ufficio Araldico) la quietanza che Le sarà rilasciata.

IL PREFETTO
(de Bernart)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Presidente della Repubblica

Vista la domanda con la quale il Sindaco del Comune di Pray, chiede la concessione di uno stemma e di un gonfalone per uso di quel Comune;

Visti gli atti prodotti a corredo;

Visto l'art. 5 del Regolamento approvato con R. D. 7 giugno 1943, N° 652;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono concessi al Comune di Pray, in Provincia di Vercelli, uno stemma ed un gonfalone descritti come appresso.

Stemma: Interzato in fascia; nel 1° di verde al trifoglio d'argento; nel 2° di oro alla ruota dentata di rosso; nel 3° d'azzurro a due spade d'argento dall'elsa d'oro, poste in croce di S. Andrea, accollate ad una fiamma linguata al naturale. Ornamenti esteriori da Comune.

Gonfalone: Drappo interzato in fascia di verde, d'oro e di azzurro, riccamente,

J.

ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma
sopradescritto con l'iscrizione centrata in argento:
Comune di Pray. Le parti di metallo ed i con-
dori saranno argentati. L'asta verticale sarà
ricoperta di velluto azzurro con bullette argentate
poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentat-
to lo stemma del Comune e sul gambo inciso
il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colo-
ri nazionali frangiati d'argento.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è
incaricato della esecuzione del presente Decre-
to, che sarà registrato alla Corte dei Conti e
debitamente trascritto.

Dato a Napoli, addì 16 febbraio 1955

Firmato: Luigi Einaudi
Controfirmato: Scelba

Reg. alla Corte dei Conti,
addì 30 aprile 1955
Reg. N° 4 - Presidenza - Fog. N° 62
Firmato: Tempesta

Trascritto nel Registro Araldico
dell'Archivio Centrale dello Stato,
addì 19 ottobre 1955
Il Soprintendente
Firmato: Armando Lodolini

Trascritto nei registri dell'Ufficio Araldico,
oggi ventisei dicembre millesettecentocinquante
Il Dirigente
dell'Ufficio Araldico
Firmato: G. Bertolini

PER COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE
CHE SI RILASCIÀ IN DATA 16 MAR. 1956
IL CAPO DI GABINETTO
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI



di maggio

COMUNE DI PRAY



Il progetto dello Stemma ricorda i caratteri storici agricoli e industriali di PRAY e dei Comuni aggregati di Pianceri e Flecchia. Nel I° dell'intarsiato in fascia, la corona comitale ricorda come PRAY abbia fatto parte del Contado di COGGIOLA; nel prato di verde questa coltura preponderante in questa Terra che alimentava numerosi armenti di bestiame, che davano vita all'industria dei latticini; nel 2°, dell'intersato, simboleggiano la rota di oro, il complesso industriale di questo Borgo; nel III°, simboleggiano nella fiamma di rosso, l'incendio subito dal paese di Flecchia intorno al 1300, e nelle spade la distruzione del luogo da parte dei seguaci del tristo Fra Dolcino.



Visto:

Il Capo di Gabinetto
della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Libri. 6.